

VERBALE DI RIUNIONE

Giovedì 24 luglio, ⁹⁷ presso la sede della Direzione Generale, alla presenza delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL, Segreterie regionali e di categoria, è stato illustrato il Piano d'Impresa predisposto dalla Società per il biennio 1997/1998.

Il documento rappresenta lo strumento di riferimento e di programmazione di cui l'ARPA si è dotata per la definizione degli obiettivi e delle azioni che intende conseguire nel quadro della strategia già avviata per il risanamento economico e per il consolidamento dell'azione di rilancio della Società.

Sinteticamente, obiettivi e strategie individuati nel piano attengono alla razionalizzazione della rete, per soddisfare ulteriori e significativi bisogni di mobilità, al miglioramento dei servizi, al programma di investimenti, alla riorganizzazione aziendale ed al perseguimento di nuove opportunità di mercato connesse alla mobilità.

Per quanto concerne il riassetto della rete l'azienda punta all'aumento viaggiatori trasportati con l'obiettivo dell'incremento del 2% della quota di mercato per ottenere una conseguente lievitazione delle entrate. A tale scopo lo studio effettuato sulla mobilità abruzzese fornirà elementi di certezza per adeguare l'offerta alla domanda di trasporto, orientando quindi l'azienda sempre più verso il mercato.

Il miglioramento del servizio sarà inoltre ottenuto attraverso un adeguato programma di investimenti che prevede complessivamente nel biennio l'acquisto di oltre 80 autobus nuovi, la rigenerazione in termini di meccanica e carrozzeria del parco rotabile, la realizzazione di infrastrutture anche in termini di adeguamento di quelle esistenti nonché consistenti interventi sulle tecnologie di bigliettazione e sul sistema informativo aziendale.

Particolare attenzione pone inoltre il piano d'impresa sull'area delle risorse umane in cui l'attività sarà sostanzialmente orientata:

- alla riqualificazione interna per impiegare al meglio le professionalità esistenti, perseguendo contestualmente l'obiettivo di allineare l'organico esistente a quello programmato per le diverse aree funzionali;
- all'accertamento del fabbisogno quali-quantitativo di nuove professionalità per coprire le necessità residue;
- a dare attuazione al progetto di riordino e razionalizzazione della rete.

- al completamento dell'organico dei verificatori (n. 18 unità complessive) attraverso provvedimenti di riqualificazione del personale inidoneo alle mansioni di conducente di linea e l'istituzione, sino a concorrenza, di nuovi turni di agente di movimento;
- alla riqualificazione interna in mansioni di conducente di linea di n. 10 addetti al settore manutentivo;
- a dare attuazione alla nuova normativa sul personale inidoneo secondo quanto previsto dagli accordi aziendali del 25.7.96 e 31.1.97;
- all'intensificazione della formazione, da estendere a tutti i settori aziendali.

Resta confermata l'utilizzazione dei contratti atipici previsti dal CCNL dell'Aprile 1995.

Il piano d'impresa si prefigge inoltre azioni che consentano ulteriori lievitazioni di entrate mediante il perseguimento di nuove opportunità di business attraverso il potenziamento dell'attività delle società partecipate dall'ARPA (Sistema, ARPA Engineering, ecc...) nonché di nuove iniziative imprenditoriali in aree comunque connesse alla mobilità quali la gestione di parcheggi, terminal ed altri servizi ausiliari, coerentemente alle intese raggiunte con le OO.SS. in materia.

Le OO.SS., preso atto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Piano di impresa, hanno manifestato apprezzamento per il lavoro svolto sottolineando il ruolo che i sindacati ed i lavoratori hanno avuto ed avranno nella fase attuativa del piano.

Le parti convengono sull'opportunità di attivare più intense relazioni per l'attuazione degli obiettivi previsti, che comunque dovranno garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali, il miglioramento qualitativo degli standard di servizio e delle condizioni di lavoro attraverso interventi sulle strutture e sull'organizzazione.

A conclusione dell'esame, le parti, tenuto conto dello scenario di riferimento nel quadro delle linee di riforma del trasporto pubblico locale, convengono altresì l'attivazione di un tavolo di confronto con la Regione su obiettivi e strategie individuati.

Leoluca Orlando
Leoluca Orlando

Leoluca Orlando
Leoluca Orlando